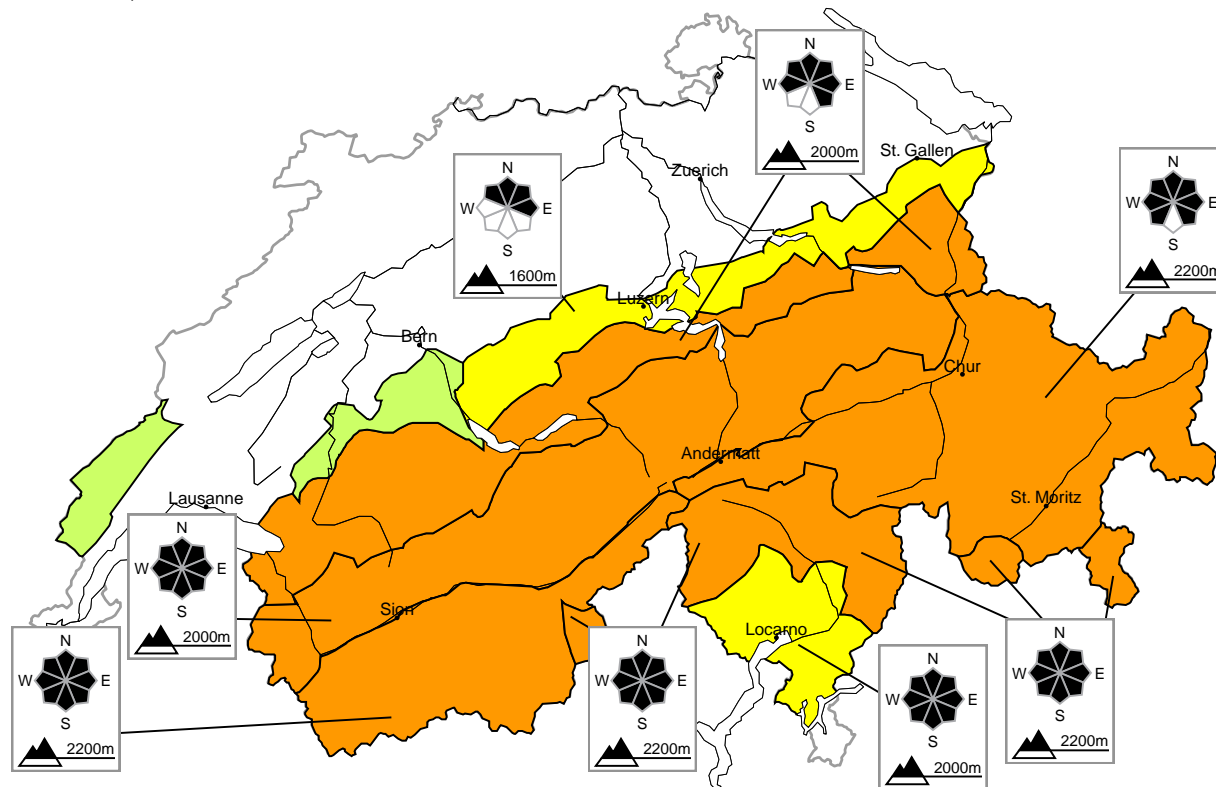


In molti punti marcato pericolo di valanghe

Edizione: 15.3.2023, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 15.3.2023, 17:00

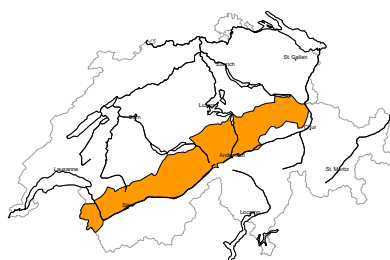
Pericolo valanghe

aggiornato al 15.3.2023, 08:00



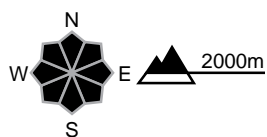
regione A

Marcato, grado 3+



Neve fresca, Neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Le grandi quantità di neve fresca e neve ventata sono instabili. Già un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. A livello isolato sono possibili valanghe asciutte spontanee. In alcuni punti, le valanghe possono anche distaccarsi negli strati più profondi. Questi punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ripidi esposti a nord come pure nei punti scarsamente innevati. Le valanghe possono raggiungere dimensioni grandi. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e attenzione.

Valanghe bagnate durante la giornata

Con l'irradiazione solare, sui pendii soleggiati molto ripidi sono previste valanghe bagnate e per scivolamento di neve di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni.

regione B

Marcato, grado 3=



Neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Già un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Sono possibili isolate valanghe spontanee. Le valanghe possono coinvolgere la neve vecchia debole e raggiungere grandi dimensioni. Questi punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ripidi esposti a nord come pure nei punti scarsamente innevati. Inoltre gli accumuli di neve ventata di più recente formazione sono in parte instabili. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Valanghe bagnate durante la giornata

Con l'irradiazione solare, sui pendii soleggiati molto ripidi sono previste valanghe bagnate e per scivolamento di neve di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni.

regione C

Marcato, grado 3=



Neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

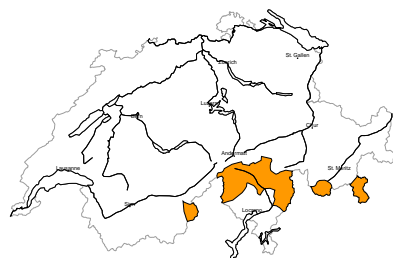
Già un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Esse possono coinvolgere la neve vecchia debole e raggiungere in parte grandi dimensioni. Questi punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ripidi esposti a nord come pure nei punti scarsamente innevati. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo. Inoltre gli accumuli di neve ventata di più recente formazione sono in parte instabili. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Valanghe bagnate durante la giornata

Con l'irradiazione solare, sui pendii soleggiati molto ripidi sono previste valanghe bagnate e per scivolamento di neve di piccole e medie dimensioni.

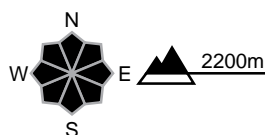
regione D

Marcato, grado 3-



Neve vecchia, Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con vento forte proveniente da nord si sono formati accumuli di neve ventata facilmente distaccabili. Inoltre, le valanghe possono anche subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni medie. Questi punti pericolosi si trovano principalmente sui pendii ripidi esposti a nord. È necessaria una certa esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

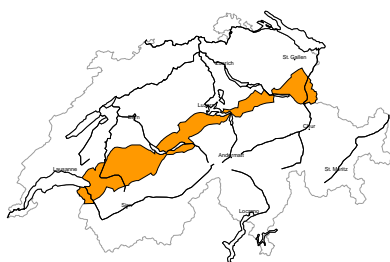
Valanghe bagnate durante la giornata

Con l'irradiazione solare, sui pendii soleggiati molto ripidi sono previste valanghe bagnate e per scivolamento di neve di piccole e medie dimensioni.



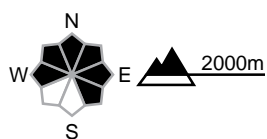
regione E

Marcato, grado 3-



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione sono instabili. Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe, anche di dimensioni pericolosamente grandi. Le attività fuoripista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Valanghe bagnate durante la giornata

Con l'irradiazione solare, sui pendii soleggiati molto ripidi sono previste valanghe bagnate e per scivolamento di neve di piccole e medie dimensioni.

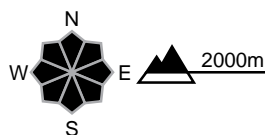
regione F

Moderato, grado 2=



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con vento forte proveniente da nord in alcuni punti si formeranno accumuli di neve ventata. Questi ultimi sono solo piccoli ma in parte instabili. Già una valanga di piccole dimensioni può provocare il trascinarsi e la caduta degli appassionati di sport invernali.

regione G

Moderato, grado 2-



Neve ventata

Punti pericolosi

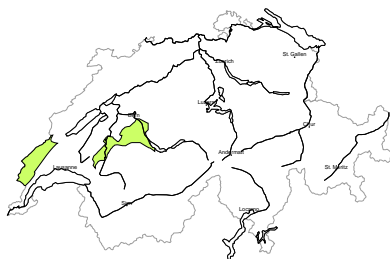


Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento in parte forte proveniente da nord ovest in alcuni punti si sono formati accumuli di neve ventata di piccole dimensioni. Le valanghe possono subire un distacco soprattutto nelle zone in prossimità delle creste. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinarsi e caduta.

regione H

Debole, grado 1



Neve ventata

Con neve fresca e vento in parte forte si sono formati accumuli di neve ventata di piccole dimensioni. Questi ultimi dovrebbero essere valutati con attenzione principalmente sui pendii in cui è facile cadere.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 14.3.2023, 17:00

Manto nevoso

In alcuni punti i nuovi accumuli di neve ventata sono instabili.

Anche gli strati di neve a cristalli sfaccettati inglobati nel manto nevoso sono ancora instabili, soprattutto sui pendii esposti a ovest, a nord e a est. Nel Vallese e sul versante nordalpino questi strati fragili sono stati ricoperti dall'abbondante neve fresca caduta nei giorni scorsi. Le valanghe possono ancora coinvolgere questi strati di neve vecchia trasformata a cristalli sfaccettati situati nella parte basale del manto nevoso e raggiungere grandi dimensioni.

In Ticino e nelle parti meridionali dei Grigioni, gli strati fragili si trovano nella parte superficiale del manto di neve vecchia e quindi possono distaccarsi ancora più facilmente.

Retrospectiva meteo di martedì, 14.03.2023

Nella notte le Alpi sono state colpite da precipitazioni intense a partire dalle regioni occidentali e meridionali. Inizialmente il limite delle neviccate era collocato intorno ai 2000 m, poi fino al mattino è sceso a una fascia compresa tra i 1400 e i 1800 m. Dopo una breve pausa, è iniziato di nuovo a neviccare a partire da ovest. Nel pomeriggio il limite delle neviccate è sceso gradualmente intorno ai 1000 m. Nelle regioni meridionali ci sono state alcune schiarite nel pomeriggio.

Neve fresca

Da lunedì sera a martedì pomeriggio al di sopra dei 2200 m circa:

- Parte occidentale estrema e settentrionale del basso Vallese, Lötschental, Leuk: dai 40 ai 60 cm
- Cresta principale delle Alpi dall'Adula al passo del Bernina e a sud di essa: dai 30 ai 50 cm
- In molte altre regioni: dai 15 ai 30 cm

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m intorno a 0 °C

Vento

- Durante la notte a tratti forte proveniente da sud
- Durante il giorno nelle regioni settentrionali e occidentali forte, in quelle meridionali moderato, proveniente da sud ovest

Previsioni meteo sino a mercoledì, 15.03.2023

Durante la notte nevicherà fino a bassa quota nelle regioni settentrionali, nel Vallese e nei Grigioni. Nel Ticino centrale e nel Sottoceneri il tempo sarà asciutto. Nel corso della giornata cadrà ancora un po' di neve specialmente nelle regioni orientali. Il cielo si schiarirà progressivamente a partire dalle regioni occidentali. Nelle regioni meridionali è previsto tempo piuttosto soleggiato.

Neve fresca

Da martedì sera a mercoledì pomeriggio, al di sopra dei 1800 m circa:

- Cresta settentrionale delle Alpi dalla regione dell'Aletsch all'Alpstein: dai 15 ai 30 cm
- Restanti regioni: in molti punti dai 5 ai 15 cm. Versante sudalpino: meno o tempo asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di -7 °C nelle regioni settentrionali

Vento

Nelle regioni meridionali e generalmente in quota forte proveniente da nord ovest a nord, altrimenti da debole a moderato

Tendenza sino a venerdì, 17.03.2023

In entrambe le giornate il tempo sarà generalmente soleggiato. Giovedì il vento proveniente da ovest sarà moderato, mentre venerdì il tempo sarà sempre di più caratterizzato dal favonio. Giovedì la soglia dello zero termico salirà a 2200 m nelle regioni orientali e a 2800 m in quelle occidentali. Venerdì si collocherà intorno ai 3000 m circa.

Il pericolo di valanghe asciutte diminuirà, ma sui pendii d'alta quota esposti a nord e in alta montagna solo lentamente. In seguito all'azione combinata di irradiazione solare e rialzo termico si prevedono valanghe bagnate sui pendii esposti al sole.